

ITINERARIO PER COMPLETAMENTO INIZIAZIONE CRISTIANA IN ETA' ADULTA: CONFERMAZIONE (E EUCARISTIA): indicazioni pastorali

(a cura di don Giovanni Cognigni)

Motivazioni tipologiche per la richiesta della Confermazione in età post-adolescenziale *(da una ricerca in Francia: cfr. "Notiziario UCN" VIII (2004) n. 26 pg. 92-111)*

1. *Decisione di inserimento e appartenenza alla Chiesa Cattolica*
Il percorso esistenziale solitamente trova origine in una famiglia cattolica, passa per un periodo di allontanamento, e sbocca in una rinnovata appartenenza convinta alla comunità ecclesiale, espressa dal ricevimento della Confermazione vissuta come ufficializzazione del "ritorno" e onorata con un impegno "militante" nei riti e nella difesa dei valori.
2. *Decisione di ufficializzazione dell'impegno verso Dio e Cristo*
Il percorso esistenziale verso la Confermazione implica una conversione di vita a Dio nella Chiesa e il desiderio di poter sperimentare consapevolmente il battesimo e la forza dello Spirito. L'esperienza sacramentale sostiene la vita di fede.
3. *Decisione espressiva di ricerca di identità*
Spesso una profonda crisi di fede e personale motiva la richiesta; si intende salvaguardare la propria libertà e anche differenziarsi dall'ambiente circostante.
4. *Decisione espressiva di ricerca di Trascendenza*
La richiesta della Confermazione è fondata sul desiderio di incontrare Dio ed è come un gesto di supplica per affrettare la venuta di Dio/Amore, capace di soddisfare la sete spirituale. Si vivono l'invocazione della presenza di Dio e dello Spirito e i sentimenti della preghiera interiore.

Esperienze in atto

Si stanno abbandonando le preparazioni e celebrazioni improvvisate; si cerca di attuare itinerari più coinvolgenti, nel periodo di diversi mesi, con un accostamento globale alla vita cristiana.

Indicazioni dai documenti magisteriali

RICA, cap. IV n. 295-305: preparazione alla Confermazione e all'Eucaristia degli adulti battezzati da bambini che non hanno ricevuto la catechesi

Le indicazioni pastorali che seguono riguardano quegli adulti che, battezzati da bambini, non hanno poi ricevuto alcuna catechesi e perciò non sono stati ammessi alla Confermazione e all'Eucaristia. Benché tali adulti non abbiano ancora udito l'annuncio del mistero di Cristo, tuttavia la loro condizione differisce dalla condizione dei catecumeni, in quanto essi sono già stati introdotti nella Chiesa e fatti figli di Dio per mezzo del Battesimo. Pertanto il fondamento della loro conversione è il Battesimo già ricevuto, la cui forza debbono sviluppare.

Tempo della preparazione alla celebrazione: indicazioni generali

- la preparazione di questi adulti richiede un tempo prolungato in cui la fede in essi infusa nel Battesimo deve crescere, arrivare alla maturità e ben radicarsi.
- la loro vita cristiana deve rafforzarsi con un'opportuna preparazione, un'adatta catechesi (simile a quella proposta ai catecumeni), i rapporti con la comunità dei fedeli e la partecipazione ad alcuni riti liturgici.
- la comunità dei fedeli offra il suo aiuto con fraterna carità e preghiera e rendendo testimonianza della loro idoneità quando si tratterà di ammetterli ai sacramenti.
- Gli adulti sono presentati alla comunità dal "garante".
- Nel tempo della loro istruzione, ciascuno di essi, con l'approvazione del sacerdote, sceglie un padrino che si comporterà con lui come delegato della comunità e che avrà verso di lui gli stessi compiti che ha il padrino verso il catecumeno (cfr n. 43): persona matura nella fede, rappresentativa

della comunità, capace di accompagnare il candidato verso i sacramenti e di seguirlo nel resto della vita con il sostegno e l'esempio. Il padrino, scelto in questo tempo, potrà essere anche il padrino del Battesimo, purché sia veramente capace di adempiere questo ufficio; tale funzione può essere assunta opportunamente dal catechista accompagnatore (cfr. CEI 3 n. 59)

- Il tempo della preparazione è santificato con azioni liturgiche, la prima delle quali è quella dell'accoglienza degli adulti nella comunità, in cui essi riconoscono di aver parte in quanto già segnati dal Battesimo.

Parteciperanno alle celebrazioni della liturgia della Parola, sia a quelle per le quali si riunisce la comunità sia a quelle che sono destinate in modo particolare ai catecumeni. Opportunamente si potranno usare alcuni riti propri del catecumenato che rispondono alla condizione e all'utilità spirituale di questi adulti come le consegne del Simbolo, della Preghiera del Signore (Padre nostro) o anche dei Vangeli.

- Il tempo della catechesi sia opportunamente inserito nell'anno liturgico, specialmente l'ultima parte, che abitualmente coinciderà con la Quaresima. Durante questo tempo si ordineranno riti penitenziali in preparazione alla celebrazione del sacramento della Penitenza.
- Il culmine di tutta la formazione sarà abitualmente la Veglia pasquale, nella quale gli adulti professeranno la fede battesimale, riceveranno il sacramento della Confermazione e parteciperanno all'Eucaristia. Se la Confermazione non si può conferire durante la Veglia pasquale, perché sono assenti il Vescovo o il ministro straordinario della Confermazione, si conferisca quanto prima e, per quanto è possibile, nel Tempo di Pasqua.
- Infine gli adulti completeranno la loro formazione cristiana e realizzeranno il loro pieno inserimento nella comunità, vivendo insieme con i neofiti il tempo della mistagogia.

L'iniziazione cristiana 3. Orientamenti per il risveglio della fede e il completamento dell'iniziazione cristiana in età adulta. Nota pastorale del Consiglio Episcopale Permanente, 8 giugno 2003 n. 42

Il capitolo IV del *Rito dell'iniziazione cristiana degli adulti* offre preziose indicazioni pastorali per accompagnare il cammino di fede di giovani e di adulti già battezzati, che intendono completare l'itinerario di iniziazione cristiana o che si propongono di rimotivare la loro appartenenza alla comunità ecclesiale.

Il cammino, che si articola in tempi ritmati da tappe rituali e sostenuti dall'accompagnamento della comunità, si snoda lungo l'anno liturgico per celebrare pienamente il mistero di Cristo.

In tale itinerario si distinguono diversi tempi:

- dell'accoglienza e della decisione;
- della conversione e della sequela;
- della preghiera e della riconciliazione;
- della presenza nella comunità e della testimonianza.

L'iniziazione cristiana 3. Orientamenti per il risveglio della fede e il completamento dell'iniziazione cristiana in età adulta. Nota pastorale del Consiglio Episcopale Permanente, 8 giugno 2003 n. 55-60

L'itinerario dei giovani e degli adulti battezzati, che domandano di completare l'iniziazione cristiana con la Confermazione e l'Eucaristia, avvenga nel contesto dell'anno liturgico e si proponga con una scansione che ricalca l'esperienza dei discepoli di Emmaus.

Nell'itinerario di formazione si tengano in conto elementi concernenti le celebrazioni ed elementi concernenti il cambiamento di vita e di costumi. Sia la catechesi sia le celebrazioni possono essere attuati a livello parrocchiale e interparrocchiale.

"Questa è la nostra Fede": Nota pastorale CEI sul primo annuncio del Vangelo
Roma, 15 maggio 2005

N. 1: Anche oggi, infatti, come duemila anni fa, gli uomini e le donne continuano a chiedersi su chi

e su che cosa sia possibile riporre le proprie speranze. La fede cristiana risponde con Paolo: chi si affida a Gesù di Nazaret non resta deluso (cfr *Rm* 10,11).

Anche oggi c'è chi lo cerca per trovare la luce della vita: come Nicodemo, un fariseo, membro del sinedrio, che va ad incontrarlo di notte, per approfondire la sua parola e giungere ad una fede matura (cfr *Gv* 3,1-21). Nell'impegno e nella passione della continua scoperta, Gesù si fa trovare immancabilmente da chiunque va a lui con sincerità di cuore. C'è poi chi, nei suoi riguardi, sembra mosso da nostalgia, da curiosità o da un desiderio acuto, forse anche da un bisogno inconfessato, e si mette in cerca di lui per affrontare domande irrinunciabili: da dove sono venuto? dove sto andando? cosa ne sarà di questo amore appena sbocciato? cosa verrà dopo questa malattia che mi sta portando alla morte? Non è ancora fede, o forse lo era un tempo; ma è comunque avvio verso un risveglio. Così avvenne per Zaccheo. Incuriosito dal parlare della gente, vuole vedere quel Maestro che passa. Gesù gli fa visita e la sua vita si trasforma (cfr *Lc* 19,1-10).

N. 7: Va guardata con interesse soprattutto la rinnovata ricerca di senso che sembra riavvicinare molti uomini e donne del nostro paese all'esperienza religiosa e in particolare a quella cristiana. Sono fenomeni positivi, anche se non mancano di ambiguità e contraddizioni.

CEI, Lettera ai cercatori di Dio, Roma 12 aprile 2009, dalla *Presentazione*:

“Questa “Lettera ai cercatori di Dio” è stata preparata come sussidio offerto a chiunque voglia farne oggetto di lettura personale, oltre che come punto di partenza per dialoghi destinati al primo annuncio della fede in Gesù Cristo, all'interno di un itinerario che possa introdurre all'esperienza della vita cristiana nella Chiesa.

La Lettera si rivolge ai “cercatori di Dio”, a tutti coloro, cioè, che sono alla ricerca del volto del Dio vivente. Lo sono i credenti, che crescono nella conoscenza della fede proprio a partire da domande sempre nuove, e quanti – pur non credendo – avvertono la profondità degli interrogativi su Dio e sulle cose ultime. La Lettera vorrebbe suscitare attenzione e interesse anche in chi non si sente in ricerca, nel pieno rispetto della coscienza di ciascuno, con amicizia e simpatia verso tutti.”

Diocesi di Fermo: Orientamenti per il risveglio della fede e il completamento dell'iniziazione cristiana in età adulta; in Mons. L. CONTI, arcivescovo, *L'Eucaristia come regola di vita “Ed Egli entrò per rimanere con loro” (Lc 24,29). Prime indicazioni pastorali...*, 7 gennaio 2007

Motivazione dei soggetti

- Svitati sono i motivi per cui giovani e adulti si presentano alla parrocchia chiedendo di completare l'iniziazione cristiana: vogliono sposarsi in Chiesa... non hanno celebrato la Cresima da ragazzi... vogliono cogliere l'occasione per un riavvicinamento alla fede cristiana... devono fare i padrini... qualcosa li spinge a voler riscoprire la fede...
- Non basta risolvere il problema, facendo venire queste persone in parrocchia per qualche incontro, per poi celebrare rapidamente i sacramenti che mancano. Sono adulti battezzati, ma forse non sono mai stati evangelizzati. Occorre istituire un cammino strutturato di evangelizzazione per iniziarli alla fede cristiana e alla vita di comunione nella Chiesa.

Accompagnamento ecclesiale

- Le indicazioni fondamentali ci vengono dalla Nota del Consiglio episcopale permanente della CEI: “*L'iniziazione cristiana. 3. Orientamenti per il risveglio della fede e il completamento della iniziazione cristiana in età adulta*”.
- L'itinerario si svolge dentro una comunità concreta, sperimentata attraverso il gruppo e lungo l'anno liturgico; si esprime in incontri, celebrazioni ed esperienze di vita.
- L'itinerario abbia una durata adeguata, in modo da consentire un vero incontro con il Signore risorto, che conduca verso una maturità di fede e verso un più convinto inserimento nella Chiesa. Pur senza fissare a priori una durata generalizzata, l'anno liturgico appare il contesto più idoneo per strutturare itinerari efficaci di fede.

- Durante il cammino, e in ogni caso prima della ammissione alla celebrazione dei sacramenti, andranno esaminate con cura le eventuali situazioni di vita non conformi alle esigenze del Vangelo. Anche con l'aiuto degli accompagnatori, il presbitero che segue l'itinerario spiegherà con rispetto e con franchezza per quali ragioni una determinata situazione si pone in obiettivo contrasto con il cammino di fede, che il soggetto sta percorrendo, e con la celebrazione sacramentale.
- Dopo uno o più incontri personali (con il parroco o con i laici a cui sarà affidato il compito di accompagnarli), si costituisce il gruppo (in parrocchia o in unità pastorali), aiutando le persone con un sereno dialogo a mettersi in discussione, a domandarsi che cosa veramente cercano, a modificare le motivazioni troppo fragili.
- Il gruppo è animato da un presbitero o diacono e da una coppia di catechisti accompagnatori. Da essi si richiede: disponibilità all'accoglienza, capacità di dialogare con la storia personale di ciascun partecipante, saper esprimere come testimonianza personale la fede pensata e vissuta,... Essendo il cammino costruito soprattutto sulla Parola di Dio, si richiede loro di essere efficaci e fedeli trasmettitori, per iniziare gli adulti ad ascoltarla, a interiorizzarla, a farne oggetto di preghiera e soprattutto a viverla con coerenza.
- Un percorso globale, che comprende l'evangelizzazione e la catechesi, le celebrazioni che segnano il ritmo del cammino lungo l'anno liturgico, l'assunzione di alcuni atteggiamenti, "abitudini", comportamenti cristiani (ad es. cominciare a pregare da cristiani ogni giorno, leggere il Vangelo, partecipare all'Eucaristia domenicale, diventare capaci di perdono e di solidarietà, provare a testimoniare la propria fede nell'ambiente di lavoro, ...).

Contenuti catechistici nell'itinerario: diverse opportunità

- **Vangelo di Marco**, valorizzandone i momenti in cui i discepoli si avvicinano alla fede in Cristo;
- tappe fondamentali della **Storia della Salvezza**, presentandone i personaggi in relazione al Vangelo, che porta a compimento la storia dell'Alleanza con Dio.
- il cammino sul Vangelo o sulla Storia della Salvezza dovrà tener conto, per completezza, dei contenuti sintetici del catechismo degli adulti **La Verità vi farà liberi**, che riassumono il credo cristiano da professare e da vivere.
- Nel periodo precedente la celebrazione sacramentale la catechesi inserisce i soggetti nei significati vitali e nei linguaggi dei riti.

Celebrazioni durante l'itinerario

- celebrazione di accoglienza e dichiarazione di impegno a percorrere l'itinerario
- consegna dei Vangeli come libro della fede
- rito della luce per rivivere il Battesimo
- consegna del Credo
- consegna del Padre Nostro
- presentazione dei Cresimandi alla comunità cristiana e scelta definitiva (I Quaresima).
- Il cammino di conversione e di purificazione culmina nel **tempo quaresimale** con la celebrazione del **Sacramento della Penitenza** o Riconciliazione
- Durante la Veglia Pasquale (o in una Domenica di Pasqua o a Pentecoste) avvengono la **celebrazione del Sacramento della Confermazione e la partecipazione all'Eucaristia**.
- Inizia l'ultimo tempo caratterizzato dall'interrogarsi sul come vivere da cristiani nelle condizioni ordinarie dell'esistenza e come inserirsi nella comunità ecclesiale concreta. Questo tempo può terminare con la celebrazione del Mandato missionario, in una Domenica, o nella Domenica di Cristo Re alla fine dell'anno liturgico.
- E' bene anche presente che il diritto canonico lascia aperta la possibilità di celebrare la Confermazione dopo il Sacramento del Matrimonio.

Articolazione dell'itinerario verso la Confermazione in età adulta (sulla base dello schema proposto dalla diocesi di Torino)

1. **Tempo della accoglienza e della decisione** (da ottobre all'inizio dell'Avvento): accoglienza fraterna, dialogo e discernimento delle motivazioni, primo annuncio di Gesù Cristo, conversione iniziale, impegno a percorrere l'itinerario.
- Gli accompagnatori accolgono e incontrano i soggetti anche personalmente per conoscerli, dialogare con discernimento sulle motivazioni e sulla loro storia di fede.
 - Si cerca di costituire il gruppo come comunità di cammino incontro a Cristo.
 - Si annuncia dal Vangelo la storia di Gesù morto e risorto come maestro e Salvatore della vita e della storia.

Prospettiva annuncio/risposta di fede

- *Chi sono Dio, Gesù Cristo, lo Spirito Santo per noi?*
- *Chi sono l'uomo, il mondo, la Chiesa nel piano di Dio?*
- *Come mi riguarda e mi coinvolge questa proposta cristiana? Come mi trova? Cosa mi propone di nuovo e di importante? Come riguarda la vita del mondo e della chiesa?*
- *Come rispondo dinanzi a Dio?*

Prospettiva battesimale

- *Siamo consapevoli di far parte di Cristo e della Chiesa?*
- *A cosa dobbiamo rinunciare (=morire") per rinascere (=risorgere") come creature nuove?*
- *Come vivere da figli di Dio e fratelli tra noi?*

2. **Primo passaggio:** celebrazione della accoglienza/ammissione con presenza comunitaria (o ristretta): all'inizio dell'Avvento (possibilmente I domenica)

Ordinamento

Liturgia della parola (anche quella della Messa domenicale)

Presentazione alla comunità o gruppo ristretto

dichiarazione di impegno a percorrere l'itinerario

segno della accoglienza nella comunità e/o nel gruppo

Memoria del Battesimo: processione al battistero, rito della luce (accensione delle candele al cero pasquale)

preghiera di benedizione per i candidati

Consegna dei Vangeli come libro della fede

3. **Tempo della conversione e della sequela** (da Avvento a inizio Quaresima): tirocinio di vita cristiana (ascolto della Parola, catechesi, preghiera, celebrazioni, vita di carità)

Catechesi

- *Esperienze e situazioni di vita*
 1. esperienze di vita personale e ambientale sociale personale evoluzione religiosa, compresi i dubbi circa la fede da affrontare criticamente
 2. "collegare" queste esperienze con la fede cristiana e soprattutto con il senso del Dio di Gesù Cristo
- *La ricerca di Dio*
 1. ricerca su Dio-ricerca di Dio-Dio in cerca di noi; i percorsi del riconoscimento di Dio (presentimenti-cosa è?- scommessa della fede- i testimoni- cammino personale di incontro); ragionevolezza e scommessa del credere-la storia abituale della formazione cristiana per via di testimoni anzitutto Cristo; adolescenza e maturità età di personalizzazione.

2. presentimenti/indizi di “Dio” (preghiera-comportamento-altri)-esperienze/scossa-il Dio interiore (Spirito Santo)-esemplificazioni

- *Vangelo di Marco*, valorizzandone i momenti in cui i discepoli si avvicinano alla fede in Cristo;
- tappe fondamentali della *Storia della Salvezza*, presentandone i personaggi in relazione al Vangelo, che porta a compimento la storia dell’Alleanza con Dio.
- il cammino sul Vangelo o sulla Storia della Salvezza dovrà tener conto, per completezza, dei contenuti sintetici del catechismo degli adulti *La Verità vi farà liberi*, che riassumono il credo cristiano da professare e da vivere.
- La storia della salvezza in Cristo è rivissuta nel percorso dell’anno liturgico
- Attualizzazione vitale della storia della salvezza e del suo compimento in Cristo

Prospettiva crismale/confermazione

- *Significati vitali del rito della Confermazione: rinnovo delle promesse battesimali-invocazione dei doni dello Spirito-imposizione delle mani e unzione*
- *Mettiamoci in ascolto di Dio che ci fa sentire nel cuore la forza del suo Spirito*
- *Nelle diverse e concrete situazioni di vita, quale dei doni dello Spirito è da invocare, accogliere e mettere in pratica?*
- *Siamo pronti a “confermare” la scelta di vita cristiana, e ad essere “alleati” di Dio per il suo Regno?*
- *Essere cristiani a questa età e nei nostri ambienti*
- *Quali sono i nostri spazi reali e concreti di testimonianza cristiana?*
- *Nel concreto cosa vuol dire essere “consacrati” per una missione?*
- *Sentiamo la Chiesa come comunità che ci valorizza e ci dà fiducia?*
- *Quali orientamenti vocazionali stiamo dando alla nostra crescita umana e cristiana?*
- *Quali servizi personali possiamo offrire alla comunità parrocchiale?*

Attenzioni metodologiche generali nel percorso catechistico

- sviluppo metodico: osservazione esperienziale-annuncio cristiano-confronto con testo biblico o liturgico o altro-testimonianza altrui-celebrazione o orazione-modalità testimoniali
- principio di correlazione tra: esperienze di vita-percezione in esse delle dimensioni profonde dell’esistenza nella storia-apertura trascendentale-presenza di Dio-annuncio di Cristo-fede cristiana-esperienza ecclesiale-testimonianza evangelica nella vita personale e nella storia
- metodologia Emmaus: accostarsi ai discepoli, camminare con loro, interpellare senza aggredire; rinnovarsi continuamente
- in ogni unità animativa devono esserci: proposta di un tema (esperienziale concreto, biblico, ecclesiale, testimoniale...), dialogo su di esso, momento di preghiera, comportamento cristiano a livello personale sociale ed ecclesiale, segni
- buona dinamica di gruppo e creatività nei linguaggi senza ripetitività di cose scontate

Celebrazioni

- celebrazioni della Parola
- partecipazione alla Liturgia della Parola della Messa
- consegna del Credo
- consegna del Padre Nostro
- consegna delle Beatitudini
- pellegrinaggio alla chiesa cattedrale

Tirocinio di vita cristiana

l'assunzione di alcuni atteggiamenti, "abitudini", comportamenti cristiani (ad es. cominciare a pregare da cristiani ogni giorno, leggere il Vangelo, partecipare all'Eucaristia domenicale e ad altri momenti della vita parrocchiale, diventare capaci di perdono e di solidarietà, provare a testimoniare la propria fede nell'ambiente di lavoro, ...).

4. **Secondo passaggio:** alla I domenica Quaresima: rito della presentazione alla comunità e scelta definitiva di adesione a Cristo nella Chiesa cattolica, di celebrare la Confermazione e/o Eucaristia, di vivere da cristiani, di far parte di una comunità ecclesiale concreta
5. **Tempo della preghiera e della riconciliazione (quaresima fino a Pasqua o Pentecoste):** partecipazione alla vita ecclesiale, intensificazione dell'ascolto della Parola, riconferma del battesimo ricevuto e maturazione in prospettiva crismale, preparazione immediata ai sacramenti, alla comprensione dei segni e alla disponibilità a Cristo. Il cammino di conversione e di purificazione culmina nel tempo quaresimale con la celebrazione del *Sacramento della Penitenza*
6. **Terzo passaggio:** Celebrazione dei Sacramenti (Confermazione e Eucaristia) durante la Veglia Pasquale (o in una Domenica di Pasqua o a Pentecoste)
7. **Tempo della presenza nella comunità e della testimonianza** (dopo Pasqua o Pentecoste...): mistagogia, riscoperta della Chiesa (Atti degli Apostoli-lettere apostoliche), aggregazione alla comunità parrocchiale, vivere i sacramenti nella comunità concreta, partecipazione alla Eucaristia domenicale, orazione, servizi nella comunità, testimonianza nel mondo. Eventualmente: mandato missionario

Prospettiva mistagogica

- *Domenica: partecipazione attiva alla assemblea eucaristica e vivere il giorno del Signore*
- *Celebrazione del Sacramento della Riconciliazione*
- *Approfondimento vitale dei sacramenti celebrati*
- *Allenarsi a vivere volontariamente le prospettive: risposta di fede/ battesimale/ penitenziale/eucaristica/crismale*
- *Orazione e Celebrazioni specifiche*
- *Impegni di vita concreta: individuali e di gruppo*
- *Vita nella comunità ecclesiale*
- *Testimonianza concreta di carità*
- *Impegni "missionari"*

Indicazioni bibliografiche circa il completamento IC in età adulta

Documenti magisteriali

CEI, *Rito della Iniziazione Cristiana degli Adulti*, Roma 30 gennaio 1978 (=RICA)

L'INIZIAZIONE CRISTIANA 3. *Orientamenti per il risveglio della fede e il completamento dell'iniziazione cristiana in età adulta*. Nota pastorale del Consiglio Episcopale Permanente, 8 giugno 2003

"Questa è la nostra Fede": Nota pastorale CEI sul primo annuncio del Vangelo Roma, 15 maggio 2005

L. CONTI, arcivescovo di Fermo, *L'Eucaristia come regola di vita "Ed Egli entrò per rimanere con loro"* (Lc 24,29). *Prime indicazioni pastorali...*, 7 gennaio 2007

CEI, *Lettera ai cercatori di Dio*, Roma 12 aprile 2009

Studi

A.FONTANA, *La Cresima conferma di vita nello Spirito*, LDC Leumann 2000

SEMINARIO DI STUDIO: L'INIZIAZIONE CRISTIANA. *Itinerari per la Confermazione degli adulti*, Roma 2004, in "Notiziario UCN" VIII (2004) n. 26 pg. 42-111

Servizio Diocesano al Catecumenato-Torino, *Adulti verso la Cresima: ...per risvegliare la vita cristiana*, LDC 2004

L. SORAVITO, *Rievangelizzare gli adulti. In margine alla III nota pastorale della CEI*, LDC Leumann 2004

A.FONTANA, *Scuola di Cristianesimo: per il risveglio della fede in età adulta. Schede pratiche*, LDC 2005

S. MURATORE, *Lo stupore di una riscoperta. Itinerario di adulti verso la Cresima secondo il modello del catecumenato*, LDC 2007